

Prot. n. 25-20
INT.

Protocollo d'intesa

tra

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CUNEO

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI CUNEO

La Procura della Repubblica di Cuneo e l'Ufficio di Sorveglianza di Cuneo,

LETTE le disposizioni emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 marzo 2020, nonché nei successivi DPCM, e le norme di legge vigenti in materia di contenimento e prevenzione del contagio da COVID-19;

RILEVATO che l'art. 87 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 ha stabilito che *“fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro della Pubblica Amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165, che, conseguentemente, limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza”*;

LETTI, in particolare, l'art.123 D.L. 17 marzo 2020 n.18 recante *“Disposizioni in materia di detenzione domiciliare”* e la relativa nuova disciplina, nonché gli artt.30 e 54 legge 26.7.1975 n.354;

RITENUTO che, fermo restando che la presenza in ufficio del personale amministrativo deve essere limitata alle attività indifferibili, è opportuno adottare accorgimenti che

limitino quanto più possibile il contatto tra personale amministrativo di Uffici diversi, nell'ottica del massimo contenimento dell'epidemia da coronavirus COVID-19;

per tali motivi

STIPULANO

quanto segue:

- dalla data odierna e fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica di cui sopra l'Ufficio di Sorveglianza di Cuneo invierà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo le richieste di parere nei procedimenti indifferibili di liberazione anticipata ex 54 O.P., di permesso di necessità ex art. 30 O.P., e di detenzione domiciliare ex L. 199/2010 e art. 123 D.L. 18/2020, a mezzo posta elettronica (dall'indirizzo uffserv.cuneo@giustizia.it) direttamente all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del Procuratore della Repubblica, dott. Onelio Dodero (onelio.dodero@giustizia.it) o a quello del Procuratore Aggiunto, dott.ssa Gabriella Viglione (gabriella.viglione@giustizia.it) a seconda del turno di competenza, articolato su mesi alterni (nel mese di marzo dott. Onelio Dodero, nel mese di aprile dott.ssa Gabriella Viglione, e così di seguito), i quali renderanno al Magistrato di Sorveglianza il parere del Pubblico Ministero a mezzo posta elettronica rispondendo al messaggio ricevuto;
- il personale amministrativo dell'Ufficio di Sorveglianza di Cuneo avrà cura di inviare un distinto messaggio di posta elettronica per ogni procedimento nel quale sia necessaria l'acquisizione del parere del Pubblico Ministero, allegando in formato PDF l'istanza del detenuto, unitamente all'istruttoria pervenuta dagli Istituti Penitenziari, nonché copia del frontespizio del fascicolo, sul quale si avrà cura di annotare sinteticamente ogni elemento utile per la decisione, ed eventualmente una scansione delle ulteriori risultanze istruttorie.

Cuneo, 23 marzo 2020

Il Procuratore della Repubblica
Onelio Dodero

Il Magistrato di Sorveglianza
Alessandro D'Altilia

